

La VOCE

del commercio e del turismo

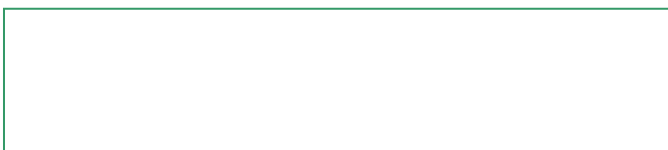
Mensile della 



ANNO XXVIII – Numero 3 – Aprile 2005

Gratuito agli associati

Direzione, Redazione e Amministrazione: c/o Confesercenti Grosseto, Via de' Barberi, n. 108 - 58100 GROSSETO - (Tel. 0564/437111 - Fax. 0564/413589). Direttore Responsabile ROLANDO CASINI.
 "Poste Italiane spa - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 - DCB GROSSETO - Autorizzazione Tribunale di Grosseto n. 9/1977.
 Chiuso in redazione il 5.4.2005.



LE NUOVE NORME IN VIGORE DAL 25 FEBBRAIO

PUBBLICI ESERCIZI

CON L'APPROVAZIONE DEL CODICE DEL COMMERCIO SCATTA UNA NUOVA ERA

La parte del codice relativa all'attività di "somministrazione al pubblico di alimenti e bevande", è già operativa a partire dalla data di pubblicazione della Legge, quindi dal 25 Febbraio.

Una premessa importante: grazie soprattutto al forte impegno della nostra Associazione non si parla di liberalizzazione delle licenze di pubblico esercizio, anzi si rende cogente il principio della programmazione e quindi della concertazione che starà alla base degli atti di programmazione del settore che i Comuni dovranno adottare.

Vediamo pertanto quali sono le novità che interessano tutti gli imprenditori del settore e sulle quali c'è molta attenzione soprattutto da chi vuole iniziare questa attività.

In attesa di andare a definire i criteri provvisori per attuare la programmazione (a partire da 120 giorni successivi all'entrata in vigore della Legge) per i quali la Fiepet è già attivamente impegnata, è previsto il blocco del rilascio di nuove autorizzazioni.

Cessano di esistere le vecchie tipologie A-B-D per far posto ad un'unica tipologia che si chiamerà "Somministrazione al pubblico di alimenti e bevande". Questo consentirà all'imprenditore di scegliere quale attività svolgere ma a una precisa condizione: che l'autorizzazione sanitaria e quindi la dotazione strutturale e infrastrutturale dell'esercizio glielo consentano. In buona sostanza, non sarà più l'atto amministrativo ma l'autorizzazione sanitaria a consentire o meno una determinata attività di preparazione e somministrazione.

I titolari di un'autorizzazione di pubblico esercizio, previo aggiornamento dell'autorizzazione igienico sanitaria, hanno diritto di esercitare l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande senza che sia necessaria la conversione della licenza.

(Continua a pag 3)

CAMPAGNA TESSERAMENTO 2005

Modalità rinnovo:

- Recandosi presso i nostri Uffici dove è possibile ritirare tessera e agenda 2005.
- Rinnovo attraverso il bollettino di conto corrente postale n. 12089587, intestato a Confesercenti Grosseto.

La quota tessera 2005 è rimasta immutata rispetto allo scorso anno.

Benefici:

- Assistenza e consulenza sindacale
- Invio periodico di bollettini di informazione
- Consulenza legale e rappresentanza istituzionale
- Consulenza assicurativa e previdenziale
- Consulenza tecnica per gli adempimenti legislativi
- Predisposizione listini e cartellonistica varia
- Sconti SIAE
- Convenzioni telefoniche, bancarie ed assicurative
- Accesso al credito

CONFESERCENTI AL FIANCO DELLE IMPRESE



LE NOSTRE
SEDI



GROSSETO - Via de' Barberi, 108 - ☎ 0564 43881

CASTEL DEL PIANO - Via del Fattorone, 17 - ☎ 0564 957432

CASTIGLIONE d PESCAIA - Via IV Novembre, 4 - ☎ 0564 936306

FOLLONICA - Via Roma, 38/A - ☎ 0566 263319

ORBETELLO - Località Spiaggetta - ☎ 0564 863409

www.confesercenti.grosseto.it

NORME ANTIFUMO DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTE

Considerato che, dal 10 gennaio 2005, a seguito dell'efficacia del divieto di fumo nei locali chiusi aperti al pubblico o ad utenti, sugli impianti di distribuzione dei carburanti si presenta il rischio concreto che i clienti (fumatori) delle attività commerciali o di somministrazione di alimenti e bevande annesse all'esercizio, non potendo fumare all'interno dei menzionati locali, si spostino sui piazzali esterni avvicinandosi pericolosamente ai punti di erogazione, si ricordano le norme vigenti in materia.

Il **D.M. 31.7.1934** (*Approvazione delle norme di sicurezza per la lavorazione, l'immagazzinamento, l'impiego o la vendita di oli minerali, e per il trasporto degli oli stessi*) stabilisce che:

“La distribuzione della benzina agli autoveicoli non deve avere luogo se non dopo l'arresto del motore e lo spegnimento dei fanali e degli altri mezzi di illuminazione non elettrica (specialmente se ad acetilene). Il personale addetto al distributore o quello dell'autoveicolo (passeggeri compresi), non deve fumare, né sul veicolo, né nelle immediate vicinanze del distributore, né deve essere permesso ad estranei che fumino di avvicinarsi.

È vietato al personale addetto al distributore di effettuare il rifornimento se taluno contravviene a questa tassativa disposizione, oppure se esistono fiamme libere entro un raggio di **3 metri**. Tutti questi divieti devono essere ricordati da apposito cartello, scritto in caratteri appariscenti e appeso al distributore, oppure da iscrizione dipinta, od ottenuta mediante decalcomania, direttamente sull'involucro del distributore.”

Il **D.P.R. 24 ottobre 2003, n. 340** (*Regolamento recante disciplina per la sicurezza degli impianti di distribuzione stradale di G.P.L. per autotrazione*) stabilisce inoltre che:

“Durante le operazioni di erogazione e di normale esercizio dell'impianto il personale addetto deve osservare e fare osservare le seguenti prescrizioni:

1. posizionare almeno un estintore, pronto all'uso, in dotazione all'impianto, nelle vicinanze della colonnina di erogazione e a portata di mano;
2. accertarsi che i motori degli autoveicoli da rifornire siano spenti;
3. durante le operazioni di erogazione, rispettare e far rispettare il divieto di fumare e comunque impedire che vengano accese o fatte circolare fiamme libere entro il raggio di almeno **10 metri** dagli apparecchi di distribuzione;
4. prestare attenzione affinché la messa in moto del veicolo rifornito avvenga soltanto dopo aver disinserito la pistola di erogazione dal punto di carico posto sul veicolo;
5. è fatto divieto assoluto di rifornire recipienti mobili (bombole, bottiglie, ecc.)”.

DENUNCIA DEI REDDITI

SCADENZA UNICO 2005

Modalità e termini presentazione documentazione

Siamo ormai prossimi alla scadenza della Denuncia dei redditi UNICO 2005, si invitano pertanto gli ASSOCIATI a contattare telefonicamente i nostri uffici **entro e non oltre il 30 Aprile 2005** per fissare l'appuntamento con il proprio referente contabile e verificare con lui la documentazione occorrente (di cui riportiamo di seguito un elenco generale).

Confidiamo nella Vostra puntualità onde evitare il mancato rispetto dei termini di legge:

20 GIUGNO

per il Versamento delle imposte (senza maggiorazioni)

20 LUGLIO

per il Versamento delle imposte con maggiorazione dello 0,40% (pari a € 2,07 per ogni 516,46) a titoli di interesse per la dilazione.

Vi ricordiamo inoltre che sarà possibile effettuare pagamenti rateizzati (da 2 a 5 rate) con maggiorazioni per interessi al tasso dello 0,50% a forfait per ogni mese (oltre al costo aggiuntivo del nostro servizio), tali opzioni dovranno essere comunicata al proprio referente contabile al momento della consegna della documentazione.

Elenco documenti occorrenti:

- ◆ Inventario rimanenze al 31/12/2004
- ◆ Certificati redditi di lavoro dipendente e/o da pensione;
- ◆ Ricevute contributi previdenziali e certificazioni Enasarco
- ◆ Atti di compravendita di Terreni e/o Fabbricati avvenuti nel 2004 e (2005 per ICI) e relative Visure Catastali
- ◆ Contratti e ricevute di affitto di immobili;
- ◆ Documenti relativi a rapporti di Collaborazione e ad altre indennità percepite (ad es. disoccupazione, maternità, coniuge separato ecc.);
- ◆ Certificati di partecipazione utili in società di capitali;
- ◆ Attestazioni versamenti di ritenute d'acconto;
- ◆ Codice fiscale persone a carico;
- ◆ Interessi passivi su Mutui;
- ◆ Certificazioni di Polizze assicurative vita e infortuni e di Previdenza Complementare; RCA Auto (ssn)
- ◆ Ricevute Spese Mediche, Tasse Scolastiche, Spese Funebri, Spese Veterinario;
- ◆ Documenti per spese di ristrutturazione immobili e eventuali variazioni catastali;
- ◆ Attestazione Bonus fine gestione (CIPREG) SOLO GESTORI DISTRIBUTORI CARBURANTE.

DENUNCIA DEI REDDITI**SCADENZA 730/2005**

In prossimità della scadenza della presentazione dei MODELLI 730/2005, si rinnova l'invito agli associati a contattare i nostri uffici

entro e non oltre il 31 Maggio 2005

Per fissare l'appuntamento con i nostri assistenti.

I TERMINI DI SCADENZA SONO:

- Entro il **16 Giugno** presentazione del modello 730 al Caf
- Entro il **30 Giugno** consegna da parte del Caf di copia del Mod. 730 e del prospetto di liquidazione
- Entro il **mese di Luglio** il sostituto d'imposta effettua le operazioni di conguaglio.

CHI PUÒ UTILIZZARE IL MODELLO 730

Possono utilizzare il Mod 730 i contribuenti che nel 2004 sono:

- Lavoratori dipendenti o pensionati;
- Soggetti che percepiscono indennità sostitutive di reddito di lavoro dipendente (quali trattamento di integrazione salariale, indennità di mobilità ecc.);
- Soci di cooperative di produzione e lavoro, di servizi, agricole e di prima trasformazione dei prodotti agricoli e di piccola pesca;
- Giudici costituzionali, parlamentari nazionali e altri titolari di cariche pubbliche elettive (consiglieri regionali, provinciali, comunali, ecc.);
- Soggetti impegnati in lavori socialmente utili;
- I lavoratori, sia dipendenti che collaboratori coordinati e continuativi, con contratto di lavoro a tempo determinato per un periodo inferiore all'anno, possono presentare il mod. 730 al CAAF SICUREZZA FISCALE se il rapporto di lavoro dura almeno dal mese di giugno al mese di luglio 2005 e conoscono i dati del sostituto d'imposta che dovrà effettuare il conguaglio.

I DOCUMENTI DA PRESENTARE PER IL RILASCIO DEL VISTO DI CONFORMITÀ DA PARTE DEL CAF

La documentazione (anche in copia fotostatica) si differenzia a seconda del servizio richiesto.

In caso di assistenza alla compilazione del modello:

- Dati anagrafici;
- Codice fiscale (anche dei familiari)
- Dichiarazione dell'anno precedente;
- Dati catastali di terreni e fabbricati posseduti;
- Certificazione dei redditi di lavoro dipendente e assimilato, di collaborazione, di lavoro autonomo occasionale, di capitale ecc. ed eventuale certificazione di ritenute d'acconto;
- Scontrini e fatture relative a spese detraibili e deducibili (spese mediche, interessi passivi, spese funebri, veterinarie, assicurazioni vita e infortuni, contributi volontari, contributi previdenziali obbligatori, contributi per addetti domestici, spese relative ad intervento di recupero del patrimonio edilizio, erogazioni liberali a partiti politici, a istituzioni religiose, a Onlus, spese per contributi e premi

versati alle forme pensionistiche complementari ed individuali, contributi versati al fondo integrativo del Servizio Sanitario Nazionale, contributi versati facoltativamente alla gestione delle forme pensionistiche obbligatorie di appartenenza ed al fondo casalinghe, ecc.);

- Attestati di versamento eseguiti direttamente nell'anno 2004 (mod. F24)

In caso di presentazione di modello compilato:

- Tutte le certificazioni che attestino le ritenute d'imposta subite e riportate in dichiarazione (ad es. CUD)
- Scontrini, fatture e quietanze relative agli oneri detraibili e deducibili indicati in dichiarazione;
- Attestati di versamento eseguiti direttamente;
- Modello UNICO dell'anno precedente in caso di eccedenza d'imposta da riportare nella dichiarazione successiva.

PER APPUNTAMENTI MODELLO 730**Grosseto**

Pensionati 0564 438824

Dipendenti 0564 438848

Castel del Piano - Castiglione della Pescaia

Follonica - Orbetello

Raccolta documenti presso le sedi.

(Continua da pag 1)

PUBBLICI ESERCIZI

Conseguentemente alla introduzione della tipologia unica, coloro che sono titolari di più di un'autorizzazione all'interno dello stesso locale (ad esempio Tip. A e B) avranno 90 giorni di tempo, cioè fino al 26 Maggio, per cedere e/o trasferire un ramo d'azienda.

Detto che permane la programmazione e che per accedere al settore si dovrà passare attraverso una procedura a evidenza pubblica, vale a dire un bando pubblico, abbiamo ottenuto un importante risultato in termini di sburocratizzazione delle procedure: l'autorizzazione amministrativa si trasformerà in una DIA e cioè in una dichiarazione di inizio attività ad efficacia immediata.

Mentre non condividiamo affatto che certe tipologie di imprese che fanno comunque somministrazione (vedi agriturismi) non soggiacciono alla nuova normativa, riteniamo importante il principio che si afferma sulle autorizzazioni temporanee, quindi sulle sagre e fiere: queste non potranno essere più rilasciate così come viene. Anche per queste occorrerà una programmazione e quindi un calendario che, previa concertazione con le associazioni, definirà i criteri per l'ammissibilità allo svolgimento. E' questo un primo importante risultato nella nostra lotta contro il dilagare dell'abusivismo e della concorrenza sleale.

Continueremo quindi a batterci per superare i limiti che nella Legge ancora permangono e per valorizzare i punti positivi, per primo la programmazione e la tutela delle PMI nel mercato della somministrazione di alimenti e bevande.



PREZZO DEI CARBURANTI:

A QUANDO UN INTERVENTO FISCALE?

Grosso modo dai primi di gennaio ad oggi, i prezzi della benzina e del gasolio sono aumentati di circa 0,050 euro/litro (rispettivamente da 1,149 a 1,199 e da 1,038 a 1,088). Tali incrementi sono essenzialmente dovuti all'aumento della quotazione del greggio e delle quotazioni sul mercato internazionale dei singoli prodotti, cui bisogna aggiungere il fatto che anche le accise (quindi una variabile tutta nazionale) sono aumentate rispettivamente di 0,005 (0,006 con l' IVA) euro/litro per la benzina e di 0,010 (0,012 con l' IVA) per il gasolio.

A fronte quindi di una tensione sui prezzi che ha origine anzitutto da fattori principalmente di natura internazionale, si ripropone l'opportunità di intervenire in ambito nazionale sgravando il prezzo al fine di restituire al consumatore almeno l'IVA derivante dall'aumento del prezzo industriale dei carburanti, cioè "sterilizzandone" l'effetto sul prezzo finale che potrebbe essere operata tramite una corrispondente riduzione dell'accisa gravante sui carburanti stessi.

Sul piano pratico, ad ogni significativa variazione in aumento del prezzo dovrebbe poter corrispondere una equivalente diminuzione dell'accisa pari al valore della differenza dell'IVA provocata dall'aumento, e, parimenti, ad ogni significativa diminuzione del prezzo l'accisa dovrebbe essere rimodulata con un criterio di massima flessibilità ed efficacia rispetto alle oscillazioni del prezzo.

Contrariamente a questo tipo di intervento – che ispirò la riduzione di accisa a suo tempo promulgata dal Governo D'Alema in piena bagarre dei prezzi del petrolio nel 1999 – questo Governo ha già messo mano a tre interventi sulle accise: il 1° novembre 2001, infatti, scattarono i primi aumenti (da 0,527 a 0,542 euro/litro la benzina verde, da 0,382 a 0,403 euro/litro il gasolio motori, da 0,145 a 0,157 euro/litro il g.p.l.) ed il 29 dicembre 2003 un secondo aumento dell'accisa, sia pure per la sola benzina (da 0,542 a 0,559 euro/litro) per coprire gli oneri del rinnovo del contratto dei dipendenti del TPL; infine, dal 22 febbraio il nuovo aumento di 0,010 euro/litro per il gasolio e 0,005 euro/litro per la benzina. A conti fatti dal 1° novembre 2001 al 31 dicembre 2004 gli italiani hanno pagato in più (o, se si preferisce, l'Erario ha incassato in più) per effetto dell'aumento delle accise (e della relativa IVA) 4,222 miliardi di euro (cioè 8.200 miliardi di lire) in più rispetto a quanto avrebbero pagato se le accise fossero rimaste quelle del 31 ottobre 2001.

PRIMO SOCCORSO

Il **3 febbraio 2005** è entrato in vigore il decreto sul **PRIMO SOCCORSO AZIENDALE**.

Ricordiamo che in base a tale decreto (DM 388/2003) le società e le ditte individuali con dipendenti o collaboratori a progetto (ex co.co.co.) devono provvedere alla formazione di uno o più addetti al Primo Soccorso Aziendale (tale formazione dovrà poi ripetersi con cadenza triennale).

A partire quindi dallo scorso 3 febbraio chi non è in regola rischia di incorrere in sanzioni. Non sono considerati lavoratori dipendenti ai sensi del suddetto decreto i collaboratori familiari e gli associati in partecipazione.

I corsi di formazione hanno una durata minima obbligatoria, a seconda dell'indice infortunistico dell'azienda, di 12 o 16 ore. **La Confesercenti sta organizzando un corso della durata di 12 ore.**

Chiunque ritenga di essere soggetto al suddetto obbligo può prenotare la propria iscrizione a tale corso presso la nostra sede di Grosseto, oppure ad uno dei nostri uffici delle sedi periferiche.

Ricordiamo inoltre che dalla data di entrata in vigore del decreto il datore di lavoro deve garantire in ciascuna unità produttiva una cassetta di pronto soccorso o un pacchetto di medicazione (a seconda della tipologia dell'azienda e del numero di lavoratori impiegati), contenente la dotazione minima indicata dal decreto stesso.

Per i lavoratori che prestano la propria opera in luoghi isolati, il datore di lavoro è tenuto a fornire loro il pacchetto di medicazione ed un idoneo mezzo di comunicazione.

Tale cassetta (o pacchetto), è acquistabile in farmacia, e dal 3 febbraio dovrebbe già essere in dotazione alle aziende per non rischiare di incorrere in sanzioni. Per ogni ulteriore delucidazione è comunque possibile chiamare il numero **0564/438815 (Mario Filabozzi)**.

MUD 2005

Dichiarazione Annuale Rifiuti Speciali

Entro il prossimo **30 aprile** i soggetti obbligati a tenere la contabilità dei rifiuti, dovranno presentare la dichiarazione annuale (MUD).

Si raccomanda quindi di effettuare i debiti controlli sulla situazione dei rifiuti depositati in stoccaggio presso il proprio impianto verificando la corrispondenza tra la situazione effettiva e quella contabile risultante dal registro rifiuti, e di provvedere a sanare eventuali incongruenze. Per coloro che aggiornano il proprio registro tramite la nostra struttura, rimaniamo a disposizione per ogni controllo.

Coloro che si avvalgono invece della nostra Associazione esclusivamente per l'invio telematico della dichiarazione sono pregati di presentarsi presso la nostra sede muniti del registro da loro debitamente compilato.

Per ogni ulteriore delucidazione è comunque possibile chiamare il numero **0564/438815 (Mario Filabozzi)**.